NOVARESE
Marano Ticino-Mezzomerico

GRATIS! Vuoi ricevere l'anteprima delle notizie principali del tuo comune?
Manda una e-mail con nome, cognome, indirizzo e Comune preferito a: ticino@novaraoggi.it

MEZZOMERICO Tra i suggerimenti: favorire i piccoli negozi del paese e ascoltare i genitori

Imu, Tarsu e scuola: minoranza all'attacco

Critiche pesanti all'amministrazione comunale: «Caro sindaco così non ci siamo»

MEZZOMERICO (bsv) «Caro sindaco, così non ci siamo» si legge nella bacheca del Gruppo uniti per Mezzomerico. La minoranza suggerisce così, con un cartello scritto in rosso nei punti chiave e affisso nella loro bacheca, come il primo cittadino del piccolo paese potrebbe modificare leggermente l'amministrazione, ricorda le mancanze dell'attuale giunta e coglie l'occasione per rivendicare la propria posizione all'interno del comune. Capolista delle problematiche citate nel cartellone affisso in bacheca, la scritta Imu: il gruppo suggerisce di istituire un servizio di assistenza, oltre a quello già presente on line, per i cittadini che non possono usare il computer e di controllare le impostazioni del servizio calcolo Imu presente sul sito del Comune. Altro punto discusso nel cartellone sono gli accertamenti Tarsu, che varranno calcolati, non più in base ai vani, ma sulle metrature catastali. Il sindaco del paese

Pietro Mattachini

Valter Defesti

ha deciso di diminuire del 20% il valore della superficie degli immobili contestati, di coloro cioè che non hanno, fino a oggi, pagato per le giuste metrature. Il gruppo di minoranza in questo senso, chiede di potere riconoscere lo stesso trattamento anche per i contribuenti in regola con i versamenti e il rimborso delle differenze pagate gli anni precedenti, per evitare che i cittadini onesti siano anche penalizzati. Un ulteriore suggerimento viene dato per l'organizzazione delle feste del paese, in modo che gli acquisti vengano effettuati nei due negozi del paese: «Sono botteghe piccole - dice **Pietro Mattachini**, membro della minoranza - e in tempo di crisi già faticano a sopravvivere. Per quel poco che è possibile, l'amministrazione dovrebbe aiutare l'economia del piccolo e non privilegiare la spesa in altri supermercati». Per ultimo una nota di disappunto per la gestione scolastica, nessuna riunione è stata fatta con i genitori per l'organizzazione delle attività in orario pre e post scuola e per la mancata realizzazione di interventi stradali fatti per la sicurezza. Infine viene preso spazio per rivendicare la propria posizione: «Noi siamo stati attaccati perchè amministravamo il comune (avendone tutti i diritti) in assenza del sindaco per lavoro - si legge - ora che invece il sindaco c'è, la gestione del comune è svolta da persone nemmeno elette dalla popolazione».

Silvia Biasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo cittadino respinge ogni accusa

MEZZOMERICO (bsv) Alle accuse mosse dall'opposizione del paese, risponde il sindaco. «Sono convinto - dice **Valter Defesti** - in primis che certi argomenti debbano essere risolti istituzionalmente e non nella piazza del paese. Amministro il Comune con il mio gruppo e sfrutto il lavoro dei gruppi di volontariato, necessario per le ristrettezze di bilancio, non so a chi si riferiscano parlando di persone non elette. Per quanto riguarda le tassazioni mi avvalgo della facoltà di prolungare i tempi Imu fino al 30 settembre, termine ultimo per le decisioni e gli accertamenti Tarsu sono in norma con i paesi a noi vicini. Per la questione scuola è un anno che chiedo contributi alla provincia per una serie di lavori sulla sicurezza, ora che sono riuscito a ottenerli, almeno a voce, bisogna aspettare che siano certi prima di incominciare i lavori. All'inizio del mio mandato ho detto che nel paese mancava l'opposizione, nel senso che a mio parere non è così che dovrebbe essere fatta e ho ancora questa convinzione. Sono piuttosto disponibile al dialogo, con tutti, loro compresi; ci sono state riunioni in cui è stata data la possibilità di trattare queste tematiche, ma le opportunità non sono state colte. Con questo non voglio muovere accuse, mi piacerebbe solo potere lavorare con la loro collaborazione, senza troppo preoccuparmi di rispondere agli attacchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARANO TICINO Ogni classe ha lanciato un palloncino con l'indirizzo per aspettare una riposta «dal cielo»

La scuola chiude i battenti: festa di fine anno con un po' di malinconia

MARANO TICINO (bsv) Si festeggia la fine della scuola, con un po' di malinconia negli scolari che dovranno poi passare alla scuola media e «diventare grandi», come dicono le maestre, emozionate nel consegnare loro i diplomi di congedo. Nel paesino prima sono le mamme a organizzare una festa a scuola con bambini e insegnanti, martedì 12 giugno. Un palloncino gonfiato ad elio e lanciato verso l'ignoto per ogni classe e uno più grande, al cui interno era racchiuso l'indirizzo della scuola, così che chiunque lo ritrovasse, potrebbe scrivere ai bambini. Il giorno successivo, mercoledì, tutti invitati alla tradizionale passeggiata di fine anno scolastico. Graziati dal cielo senza nuvole, bambini e maestre, si sono mossi con passo veloce dalla scuola tra i sentieri del parco del Ticino per raggiungere il parco dell'azienda Balchem Italia, dove sono stati ospitati per tutta la giornata. A disposizione dei più piccoli il campo da calcio e quello da tennis, i giochi in legno del parco e spazi aperti in compagnia degli animali presenti nel parco. E' qui che gli alunni e le maestre hanno potuto passere una giornata all'insegna del verde e del divertimento e salutarsi nel migliore dei modi dandosi appuntamento al prossimo anno scolastico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesca Freguglia, Rebecca Nanna, Vanessa Beltrame, Eleonora Lai

Rachele Leonardi, Marika Erra, Ilaria Cerenzia, Martina Medina, Elisa Boron, Elisa Valentini, Beatrice Bedrocca, Francesca Beltrame, Martina Planca

Elisa Padurariu, Pietro Perrotta, Mattia Turetta, Simone Tripodi, Francesca Freguglia, Gabriele Tripodi, Filippo Moriello

Margherita Grilli, Aurora Palermo, Sara Bottini, Azzurra Medina, Lorenzo Travaini, Sara Quirico

Gothi Conti, Gaia Brusati, Sveva Colombo, Emma Franzoso

Tutti a tavola per la fine dell'anno scolastico

La maestra Simona Melone taglia il nastro dei palloncini